







Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

GIO PONTI
CREATIVITÀ SENZA TEMPO

Firenze
23 Giugno 2016

SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
archeologia@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

CONSULENTE
Lino Signaroldi

ASSISTENTE
Chiara Sabbadini Sodi
artidecorative@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Antolini
jacopo.antolini@pandolfini.it

ESPERTO
Andrea Alibrandi

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
artecontemporanea@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
roma@pandolfini.it

ASSISTENTI
Silvia Cosi
Lorenzo Pandolfini
dipintiantichi@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE
Raffaella Calamini
dipinti800@pandolfini.it



GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

GEMMOLOGA
Luna Mancini
gioielli@pandolfini.it



OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

CONSULENTE
Mario Acciughi



MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO
Claudio Maddalena

ASSISTENTE
Margherita Pini
numismatica@pandolfini.it



STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Berni
antonio.berni@pandolfini.it

ASSISTENTE
Lorenzo Pandolfini
stampe@pandolfini.it



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
vini@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

ASSISTENTE
Claudia Cangioli
arteorientale@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE

RESPONSABILE ESECUTIVO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it



PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO
Glauco Cavaciuti
glauco.cavaciuti@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
roma@pandolfini.it





Grand Hotel
Grand Hotel

DIREZIONE

Remo Rega
Pietro De Bernardi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SVILUPPO CLIENTI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

WEB E COMUNICAZIONE

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it
Stefano Bucelli
Marco Stefanile

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI E REFERENTI

FIRENZE

Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
www.pandolfini.it
info@pandolfini.it

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Giorgia Testa
Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
www.pandolfini.it
milano@pandolfini.it

ROMA

Ludovica Trezzani
Mobile +39 340 5660064
www.pandolfini.it
roma@pandolfini.it



GIO PONTI CREATIVITÀ SENZA TEMPO

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

CAPO DIPARTIMENTO

Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it



ASSISTENTE

Chiara Sabbadini Sodi
artidecorative@pandolfini.it

INFORMAZIONI E CONDITION REPORT

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le condizioni generali di vendita pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione delle opere che hanno più di cinquanta anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

ASTA

Firenze
23 Giugno 2016
ore 17.30
Lotti: 1-21

ESPOSIZIONI

Milano
Via Manzoni 45

Giovedì 9 giugno	ore 10-13/14-18
Venerdì 10 giugno	ore 10-13/14-18
Sabato 11 giugno	ore 10-13/14-18
Domenica 12 giugno	ore 10-13/14-18
Lunedì 13 giugno	ore 10-13

Firenze
Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26

Venerdì 17 giugno	ore 10-13/14-19
Sabato 18 giugno	ore 10-13/14-19
Domenica 19 giugno	ore 10-13/14-19
Lunedì 20 giugno	ore 10-13/14-19

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888-9
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it



INDICE

Sedi e dipartimenti **4-5**

Sedi e referenti **7**

Informazioni asta **9**

Condition report **9**

LOTTI 1-21 **20**

Pandolfini Live **80**

Condizioni generali di vendita **81**

Conditions of sale **86**

Come partecipare all'asta **82**

Auction **87**

Corrispettivo d'asta e IVA **83**

Buyers premium and V.A.T. **88**

Acquistare da Pandolfini **83**

Buying at Pandolfini **88**

Diritto di seguito **84**

Resale rights **89**

Vendere da Pandolfini **84**

Selling through Pandolfini **89**

Modulo offerte **85**

Absentee and telephone bids **85**

Modulo abbonamenti **90**

Catalogue subscriptions **90**

Dove siamo **91**

We are here **91**

Foto di copertina lotto 11

Seconda di copertina lotto 11

Pagina 2 lotti 1-21

Pagina 8 lotto 12

Pagina 10 lotto 13 e 16

Terza di copertina lotto 11



PONTI, INTELLIGENZA CREATRICE

“Alla prima Biennale di Monza la saletta della Richard-Ginori decise il grande stabilimento ceramico ad una rapida svoltata [...] Noi ci siamo fermati lì per merito di Ponti e del suo gusto raffinato, un po' decadente, qualora sorridente, sempre d'una correttezza silenziosa. Ma né questo gusto né la nuova moda della teoria classica, antibarbarica, potevano bastare a portare quelle ceramiche Ginori a quel segno insistente che ormai mancano sul piano dell'arte decorativa europea. Quella prima saletta di Richard-Ginori non rappresentava solo un ordine classico al posto d'un turbamento romantico, la disciplina d'un segno lineare al posto di un colore fosforescente, una abitudine architettonica dei piani logici invece del capriccio d'un chiaroscuro lirico che non si

decide mai ad essere un solo chiaro o un solo scuro. Rappresentava un ordine mentale che non diremo più profondo ma che certo era anche più raro, nella disciplina delle collaborazioni sociali, nella gerarchia dei movimenti produttivi. Era l'esempio inatteso d'una grande industria, organizzata in ogni scrupolo tecnico, anche di tecnica economica che ora all'improvviso aveva riconosciuto all'intelligenza creatrice dell'artista il suo giusto posto nell'ordine naturale delle cose [...] In questa baronda, tra queste sconnesse incoerenze, in cui l'arte decorativa italiana tuttora oscilla con qualche rischio della propria incolumità, la prima saletta della Richard-Ginori s'apriva subito come un esempio non solo di gusto artistico ma di orientamento industriale”

R. Giolli, Saggi della ricostruzione: l'esempio della Richard-Ginori, in “Emporium”, 1929, pp. 149-153 (passim)

Sala della Richard-Ginori alla II Biennale di Monza del 1925



BIOGRAFIA

Gio Ponti nacque a Milano nel 1891, e nel 1921 si laureò in architettura al Politecnico di Milano, dopo aver interrotto gli studi a seguito della sua partecipazione alla Prima Guerra Mondiale.

FRA CERAMICA ED EDITORIA

Negli anni venti cominciò la sua attività di designer presso l'industria manifatturiera della ceramica Richard Ginori, per la quale rielaborò complessivamente la strategia di disegno industriale. Con le ceramiche vinse il "Gran Prix" all'Esposizione di Parigi del 1925.

Sempre negli stessi anni iniziò anche la sua attività editoriale fondando nel 1928 la rivista *Domus*, testata che non abbandonerà più salvo che per un breve periodo durante la Seconda Guerra Mondiale. *Domus*, assieme ad un'altra testata famosa, "Stile", rappresenterà il centro del dibattito culturale dell'architettura e del design italiani della seconda metà del Novecento.

I RICONOSCIMENTI

L'attività di Ponti negli anni trenta si estese: organizzò la V Triennale di Milano nel 1933, disegnò le scene ed i costumi per il Teatro alla Scala, e partecipò all'Associazione Disegno Industriale ADI. Ricevette tra l'altro nu-

merosi premi sia nazionali che internazionali e così nel 1936 quando la sua professionalità era già affermata, diventò professore di ruolo alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, cattedra che manterrà sino al 1961.

L'ARCHITETTO

Negli anni cinquanta inizia il periodo di più intensa e feconda attività sia nell'architettura che nel design: in questi anni, infatti, verranno realizzate alcune delle sue opere più importanti. Il Grattacielo Pirelli è tra queste: costruito tra il 1955 e il 1958 intorno ad una struttura centrale progettata dall'ingegnere Pierluigi Nervi, l'edificio appare come una slanciata ed armoniosa lastra di cristallo che si staglia nel cielo, il grattacielo in calcestruzzo armato più alto del mondo (127,10 m). Risale al 1970 una delle ultime grandi opere di Gio Ponti, la Concattedrale di Taranto di cui Ponti fu l'artefice, il direttore dei lavori e in parte anche artista, partecipando alla decorazione degli interni.

GLI ULTIMI ANNI

L'impegno lavorativo, che dimostra la poliedricità della sua mente creativa in molti campi diversi e lungo tutto l'arco della sua vita, proseguirà praticamente fino alla morte, avvenuta a Milano nel 1979.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Società ceramica Richard-Ginori. Ceramiche Moderne d'Arte, Milano 1930

AA.VV., Gio Ponti. Ceramiche 1923-1930. Le opere del Museo Ginori di Doccia, cat. della mostra, Milano 1983

R. Monti (a cura di), La Manifattura Richard-Ginori di Doccia, Milano 1988

U. La Pietra (a cura di), Gio Ponti, Milano 1995

A. Pansera – P. Portoghesi, Gio Ponti alla Manifattura di Doccia, Milano 1982

F. Irace (a cura di), Gio Ponti, Milano 1997

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000

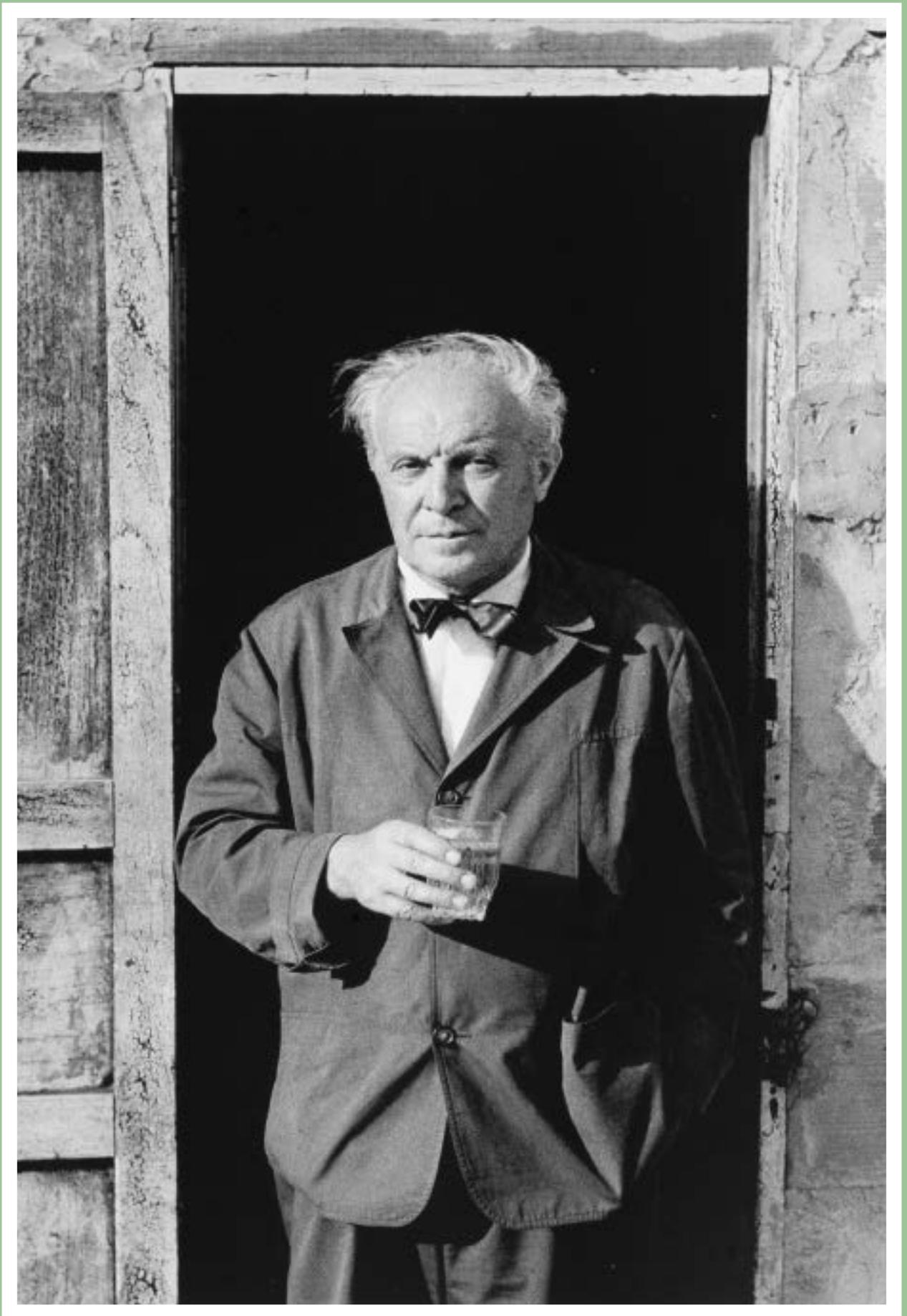
E. Gaudenzi, Novecento Ceramiche Italiane. Protagonisti e opere del XX secolo, Vol. I, Faenza 2005

I. de Guttry e M.P. Maino, Il mobile déco italiano, Milano 2006

D. Matteoni (a cura di), Gio Ponti. Il fascino della ceramica, cat. mostra Roma, Milano 2011

L. Frescobaldi Malenchini – O. Rucellai – A. Salvadori (a cura di), Gio Ponti e la Richard Ginori: una corrispondenza inedita, cat. della mostra, Firenze 2014

L. Frescobaldi Malenchini – M.T. Giovannini – O. Rucellai (a cura di), Gio Ponti. La collezione del Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, San Marino 2015



Gio Ponti a Caracas nel 1955

RICHARD



GINORI



Veduta della Manifattura Richard-Ginori, 1921

Facciata della Manifattura Richard-Ginori, 1928







GIO PONTI
CREATIVITÀ
SENZA TEMPO

Firenze
Giovedì 23 Giugno 2016
ore 17.30
Lotti 1-21

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Il flacone, 1929 circa

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Vaso in maiolica a fondo blu con decori in giallo a tronco di piramide con base cubica; la decorazione presenta soggetti differenti sulle quattro facce: una coppia di erme, un arco con freccia e drappo, una lampada ad olio fumante è uno scudo con drappo e bastone

Marcato sul fondo Ginori con corona, 1213-318E, Gio Ponti, Made in Italy

Cm 20x19x19

€ 2.500/3.500

Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

Società ceramica Richard-Ginori. Ceramiche Moderne d'Arte, Milano 1930, p. 91;

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp. 208-209 n. 75;

D. Matteoni (a cura di), Gio Ponti. Il fascino della ceramica, cat. mostra Roma, Milano 2011, p. 120



IL FLACONE

Di questa graziosa maiolica, pensata come flacone ma diventata in corso d'opera base per lampada o vaso da fiori, è lo stesso Ponti a spiegarne la trasformazione in una lettera inviata al suo assistente Tazzini nel mese di dicembre del 1928: "Egr. Sig. Tazzini ricevo alcune ceramiche di questa forma (segue disegno). Penso ed osservo questo: che il mio modello è disegno era per un piccolo flacone. Ora per i vasi che ho dinnanzi, e che non possono essere adoperati come flaconi, la bocca è troppo piccola. Proweda in questo modo: 1° fare il piccolo flacone come da mio disegno. 2° allargare le bocche di 1 cm".







IL CIRCO E GLI SPORT

Lotti 2-6

Ideati da Ponti tra il 1927 e il 1929, i decori che hanno per soggetto il circo e diverse discipline sportive nascono come soggetti unitari, ma secondo una prassi consolidata i personaggi che li compongono vengono poi utilizzati anche singolarmente su oggetti più piccoli (si veda il servizio da macedonia, lotto 4). Tutti questi decori sono accomunati dall'atmosfera di silenzi incantati e spazio sospeso, inquadrando Ponti in una poetica che spazia dal classicismo novecentesco alla metafisica: "Per questo - scrive il critico Luigi Giolli proprio nel 1929 - davanti a quasi tutte le ceramiche di Ponti si sta fermi a fantasticare, come leggendo un romanzo o una novella", la novella misteriosa del pallone che si libra nel cielo nero, del salto nel vento dello sciatore, del tiro sospeso del golfista, e così via.

2

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Il circo, 1925/30

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Vaso in porcellana con decoro in policromia e filettatura in blu e verde

Alt. cm 18,5, diam. cm 18

Sul fondo marca RICHARD stella GINORI 36=11, MADE IN ITALY e numero 35 manoscritto in verde, DECORAZIONE ESEGUITA DA RICHARD GINORI entro cerchio in rosso

€ 2.000/3.000





3

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Sport acquatici, 1925/30

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Vaso in porcellana con decoro in policromia e filettatura in blu e verde

Alt. cm 18,5, diam. cm 18

Sul fondo marca RICHARD stella GINORI 37=7 in verde

€ 2.000/3.000

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Gli sport, 1930 circa

Manifattura Richard Ginori

Servizio da macedonia composto da grande ciotola e sei coppette in porcellana bianca decorata al centro in policromia con raffigurazioni dello sport e bordata in blu

Tutti i pezzi marcati sul fondo RICHARD stella GINORI e numerati 37-1 e 35 in verde e 335 o 441 in rosso

Ciotola alt. cm 6, diam. cm 22,5; coppette alt. cm 4, diam. cm 13,4

€ 1.200/1.800



5

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

I golfisti, 1925/30

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Piatto in porcellana con decoro in policromia e filettatura in oro

Sul fondo marca RICHARD stella GINORI 33=7

e sigla W22 in verde

Diam. cm 23,2, alt. cm 4

€ 1.200/1.800



6

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Gli sciatori, 1925/30

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Piatto in porcellana con decoro in policromia e filettatura in blu e oro

Diam. cm 23,4, alt. cm 4

Sul fondo marca RICHARD stella GINORI 33=5 e sigla W22 in verde

€ 1.200/1.800

Bibliografia di confronto

Società ceramica Richard-Ginori. Ceramiche Moderne d'Arte, Milano 1930, p. 50 (per il decoro)







PUTTI E SERPE (OVALE)

Lotto 7

Il decoro denominato "putti con la serpe" trae origine dalla famiglia più importante, articolata e complessa delle maioliche pontiane. Progettata a partire dal 1923, la "conversazione classica" viene rappresentata su maiolica nel 1925, comprendendo personaggi principali e secondari e decori intermedi e di riempimento. Proprio tra i personaggi secondari si incontrano i "putti con la serpe", un decoro jolly che viene utilizzato come completamento del pezzo (verso) oppure come protagonisti assoluti del decoro (recto), con la pavimentazione classica che funge da completamento.

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

I putti con la serpe, 1925 circa

Manifattura Ginori, Doccia

Vaso ovale in maiolica a fondo blu con figurazione classica in giallo-bruno.

La decorazione presenta due putti nudi posti d'fronte nell'atto di contendere la serpe, mentre un drappo cinge le due figure su una pavimentazione classica. Sul lato opposto una testa di cavallo, mentre sui lati corti due pilastri i a tripla scanalatura su tutta l'altezza

Marcato sul fondo Richard Ginori con corona, M1031-193E, Gio Ponti
Cm 16x32x16,5

€ 4.000/6.000

Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp.136-139 n. 40;

L. Frescobaldi Malenchini - M.T. Giovannini - O. Rucellai (a cura di), Gio Ponti. La collezione del Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, San Marino 2015, p. 192 cat. 112









PUTTI E SERPE (TONDO)

Lotto 8

La Conversazione classica che Gio Ponti ha disegnato per il grande vaso chiuso di Richard Ginori è quasi un programma. È l'ideale di città... In essa ogni figura è al suo posto, ogni gesto è controllato, ogni scena è rinchiusa. Son pure persone vive questi putti con la serpe, l'ermafrodita, il filosofo seduto, il disegnatore, il nummario, il polipo della fontana, l'architetto; e pure sono così regolati, come pedine di scacchiera, che s'infilano a piombo come statue. È un curioso gioco. Sembra che le figure s'impievrino, e invece la città si muova nell'obliquo scorcio. Il programma teorico si dichiara in forma di fiaba.

Raffaello Giolli, in "Problemi d'arte attuale", Monza 1927

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

I putti con la serpe, 1925 circa

Manifattura Ginori, Doccia

Vaso circolare in maiolica a fondo blu con figurazione classica e pavimentazione in giallo-bruno. La decorazione presenta due putti nudi posti d'fronte nell'atto di contendersi la serpe, mentre un drappo cinge le due figure su una pavimentazione classica. Sul lato opposto una piccola anfora dai lunghi manici, mentre all'interno un tondo bordato con pavimentazione a rombi e un contenitore di foggia classica. Marcato sul fondo Ginori con corona, 1075-303, Made in Italy. Alt. cm 12,5, diam. cm 27,5

€ 3.000/4.000



Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp.138-139 n. 41;

L. Frescobaldi Malenchini - M.T. Giovannini - O. Rucellai (a cura di), Gio Ponti. La collezione del Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, San Marino 2015, pp. 193-194 cat. 113









LA GIUSTIZIA

Lotto 9

Nel 1925 Ponti creò l'allegoria dell'Ospitalità, cui fecero seguito probabilmente nel 1927 le altre tre allegorie della serie (Abbondanza, Giustizia e Carità) che furono esposte nel luglio del 1928 a Pesaro in occasione della Seconda Quadriennale Nazionale della Ceramica. L'iconografia tradizionale delle Virtù è presente nei disegni di Ponti, ma di volta in volta riletta in chiave ironica, che traspare soprattutto negli atteggiamenti delle figure riprodotte. L'importanza del soggetto, resa meno "drammatica" dalla particolare interpretazione pontesca, viene però rafforzata dalla preziosità della lavorazione, impreziosita dall'esecuzione in oro segnato a punta d'agata.

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

La giustizia, 1927/28

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Piatto in porcellana decorata a cromo in viola, grigio e oro segnato a punta d'agata, e dipinta a mano in viola e oro

Sul fondo firma Gio Ponti in oro, marca RICHARD stella GINORI 28=7 e numero 2 in verde e RICHARD-GINORI PITTORIA DI DOCCIA in nero entro cartiglio in oro

Diam. cm 23,8, alt. cm 4

€ 3.000/4.000

Bibliografia di confronto

U. La Pietra (a cura di), Gio Ponti, Milano 1995, p. 17 n. 30;

D. Matteoni (a cura di), Gio Ponti. Il fascino della ceramica, cat. mostra Roma, Milano 2011, p. 62;

L. Frescobaldi Malenchini - M.T. Giovannini - O. Rucellai (a cura di), Gio Ponti. La collezione del Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, San Marino 2015, p. 242 cat. 158









IL PELLEGRINO

Lotto 10

Il tema del pellegrino è spesso presente nelle opere di Ponti, e si ritrova riprodotto per la prima volta in occasione della "conversazione classica" del 1925: lì il pellegrino è caratterizzato da cappa e bastone, ma ai suoi piedi sono presenti il cappello, il mantello, il bastone corto da passeggio e il libro. Qui il pellegrino è in marcia, accompagnato dalla stella cometa a testimoniare la spiritualità del viaggio, inserito in un paesaggio collinare. Gli elementi formali della decorazione sono riportati in maniera molto semplificata e si dispongono in un ordinato schema compositivo il cui ritmo viene scandito dalle partiture verticali. I colori assumono un valore assai significativo con le loro stesure in toni degradanti, che conferiscono un notevole brio a tutto il complesso ornamentale.

Interessanti al riguardo le parole scritte dallo stesso Ponti a Luigi Tazzini nell'aprile del 1924: "Faccia un bolo piccolo 'monte santo' e l'altro grande col pellegrino tutto in un colore solo, il bleu Ponti nelle varie forze, gradazioni e sfumature. E poi ripeta ancora questi due pezzi con orlo e piede grigio e controfiletto rosso e con tutto il decoro in quel rosso pallido col quale son fatte le sfumature interne del bolo monte santo. Così avremo l'inizio di due altre famiglie futuriste bleu e rosa".

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Il pellegrino di Montesanto, 1925

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Bolo in porcellana dipinta a mano in arancio, rosso, giallo, porpora, azzurro, verde, grigio e nero

Sul fondo firma Gio Ponti in oro, marca RICHARD stella GINORI 27=8 in verde, ITALIA in nero e RICHARD-GINORI PITTORIA DI DOCCIA in nero entro cartiglio in oro

Diam. cm 21, alt. cm 11

€ 6.000/9.000

Bibliografia di confronto

Società ceramica Richard-Ginori. Ceramiche Moderne d'Arte, Milano 1930, n. 114E; R.Monti (a cura di), La Manifattura Richard-Ginori di Doccia, Milano 1988, p. 148 fig. 177, pp. 196-197 n. 102;

E. Gaudenzi, Novecento Ceramiche Italiane. Protagonisti e opere del XX secolo, Vol. I, Faenza 2005, p. 142 n 268;

D. Matteoni (a cura di), Gio Ponti. Il fascino della ceramica, cat. mostra Roma, Milano 2011, pp. 101-103;

L. Frescobaldi Malenchini - M.T. Giovannini - O. Rucellai (a cura di), Gio Ponti. La collezione del Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, San Marino 2015, p. 229 cat. 140







PONTESCA
E GROTTESCA
Lotti 11-12





PONTESCA

Lotto 11

L'ideazione di questo grande piatto, insieme a quello intitolato Grottesca presentato al lotto 12, risale all'inizio del 1930. La PONTESCA rappresenta una sorta di campionario dei decori che Ponti realizzò per la GINORI nella seconda parte degli anni venti, prendendo comunque ispirazione dagli affreschi ("grottesche" appunto) presenti sulle pareti della Domus Aurea di Nerone. Con Ponti diventano "sogno", in cui si fondono figure e oggetti che hanno perso qualsiasi riferimento spazio-temporale, ma conservano una matrice e un linguaggio rinascimentale. Infatti, come scrive Loris Manna nel catalogo della mostra di Milano del 2000, "partendo da elementi classici, semplici, non definiti o appena abbozzati, Ponti rimane sempre alla superficie del segno antico, senza mai approfondire realmente nessun periodo storico, e così facendo riesce a trasformare la grottesca in Pontesca, ovvero a non cadere nella ripetitività del passato e al tempo stesso ad inventare un segno nuovo, pretesto poi per creazioni infinite che danno libero sfogo alla sua fantasia di artista".

||

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

La pontesca, 1930

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Grande piatto in maiolica policroma a fondo blu e ocra con figurazione in giallo-bruno

Marcato sul fondo Richard Ginori con corona, M-381/417-E, Gio Ponti
Diam. cm 46

€ 8.000/12.000

Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

Società ceramica Richard-Ginori. Ceramiche Moderne d'Arte, Milano 1930, p. 86;

U. La Pietra (a cura di), Gio Ponti, Milano 1995, p. 40 fig. 88 (disegno preparatorio);

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp. 226-227 n. 83;

D. Matteoni (a cura di), Gio Ponti. Il fascino della ceramica, cat. mostra Roma, Milano 2011, p. 107;

L. Frescobaldi Malenchini - M.T. Giovannini - O. Rucellai (a cura di), Gio Ponti. La collezione del Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, San Marino 2015, pp. 464-465 cat. 409









GROTTESCA

Lotto 12

Ideato da Ponti nel 1930 insieme alla Pontesca (proposto al lotto 11), anche questo grande piatto rappresenta una sintesi di decori pontiani. Qui l'architetto milanese si ispira, e al tempo stesso si confronta, con un tema fondamentale nella maiolica rinascimentale, la grottesca appunto: figure umane e animali fantastici, resi comunque sempre nella sua personalissima maniera, si intrecciano con vasi e cornucopie traboccanti di libri ed altri oggetti. Questa decorazione si sviluppa sulla larga tesa del piatto in giallo e bruno su fondo blu, mentre l'ampio cavetto rimane completamente giallo.

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

La grottesca, 1930

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Grande piatto in maiolica policroma a fondo blu e ocra con figurazione in giallo-bruno, decorazione costituita da un doppio decoro apparentemente simmetrico con tre figure femminili intervallate da volatili e decori complementari tratti dal piatto Pontesca

Marcato sul fondo Richard Ginori con corona, Gio Ponti, 381-395

Diam. cm 48,5

€ 7.000/10.000

Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

Società ceramica Richard-Ginori. Ceramiche Moderne d'Arte, Milano 1930, p. 84;

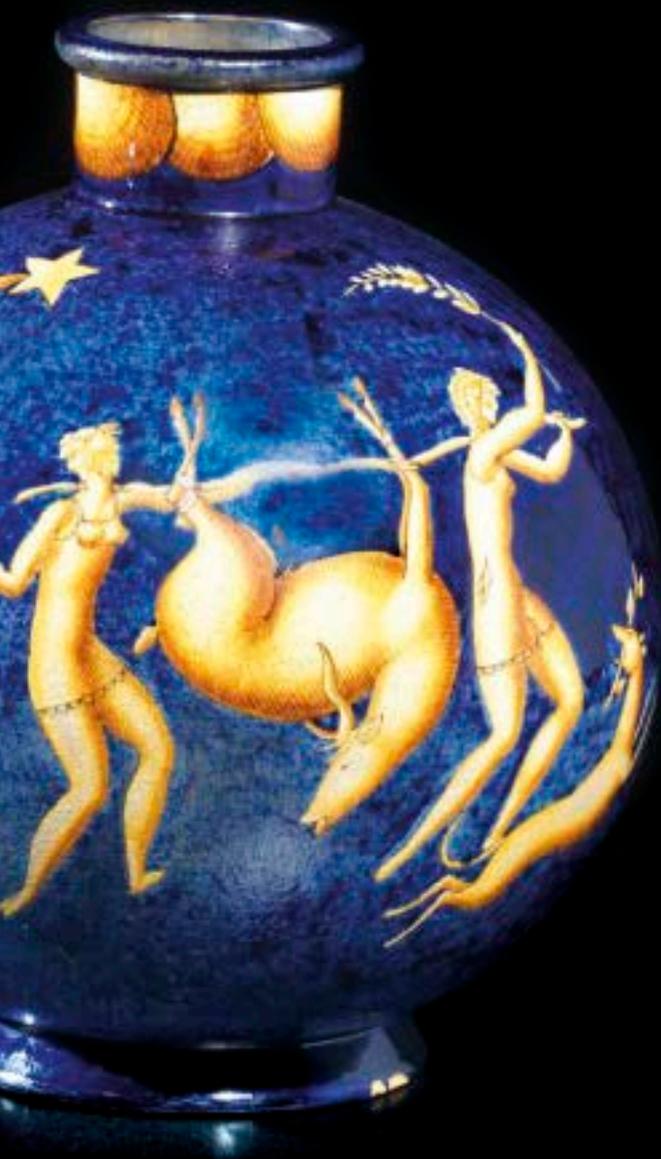
L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp. 224-225 n. 82;

L. Frescobaldi Malenchini - M.T. Giovannini - O. Rucellai (a cura di), Gio Ponti. La collezione del Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, San Marino 2015, pp. 466-467 cat. 410









VENATORIA

Lotti 13-14

Ultima in ordine di tempo, ideata da Ponti nel 1928, la Venatoria é una famiglia importante, documentata con tutti i decori e tutti i modelli previsti (piatti, vasi e boli), che trova applicazione principalmente sulla maiolica, ma per la prima volta anche su porcellana. Rappresenta uno dei temi piú articolati, ma soprattutto l'unico con uno sviluppo narrativo che collega i vari episodi.

Il decoro mostra una battuta di caccia al daino, che vede come protagoniste amazzoni accompagnate dai loro cani, di volta in volta rappresentate in pose differenti: mentre galoppano, suonano il corno o tendono l'arco, catturano la preda e la trasportano legata ad un palo, ed infine si riposano assieme ai cani. L'ambientazione invece è costituita dalla vegetazione con alberi (dalla folta chioma oppure spogli), dal cielo con le nubi e le stelle comete, dalle cacciatrici appunto, dalle prede e dai cani. Anche per questa famiglia Ponti realizzò un grande vaso programmatico, per dare ai pittori un modello d'insieme per la realizzazione dei singoli pezzi, di dimensioni e forme diverse.

13

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Il trionfo delle Amazzoni, 1930 circa

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Vaso in maiolica policroma a fondo blu intenso con figurazione giallo-bruno

Marchato sul fondo Richard Ginori con corona, 1186-408, Gio Ponti,

Made in Italy

Alt. cm 23, diam. cm 20

€ 5.000/7.000

Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, p. 152 n. 46 (per il decoro);

D. Matteoni (a cura di), Gio Ponti. Il fascino della ceramica, cat. mostra Roma, Milano 2011, p. 145 (per il disegno preparatorio)





GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Il trasporto del daino, 1930 circa

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Vaso in maiolica policroma a fondo blu intenso con figurazione giallo-bruno

Marcato sul fondo Richard Ginori con corona, 1186-408, Gio Ponti,

Made in Italy

Alt. cm 23, diam. cm 20

€ 5.000/7.000

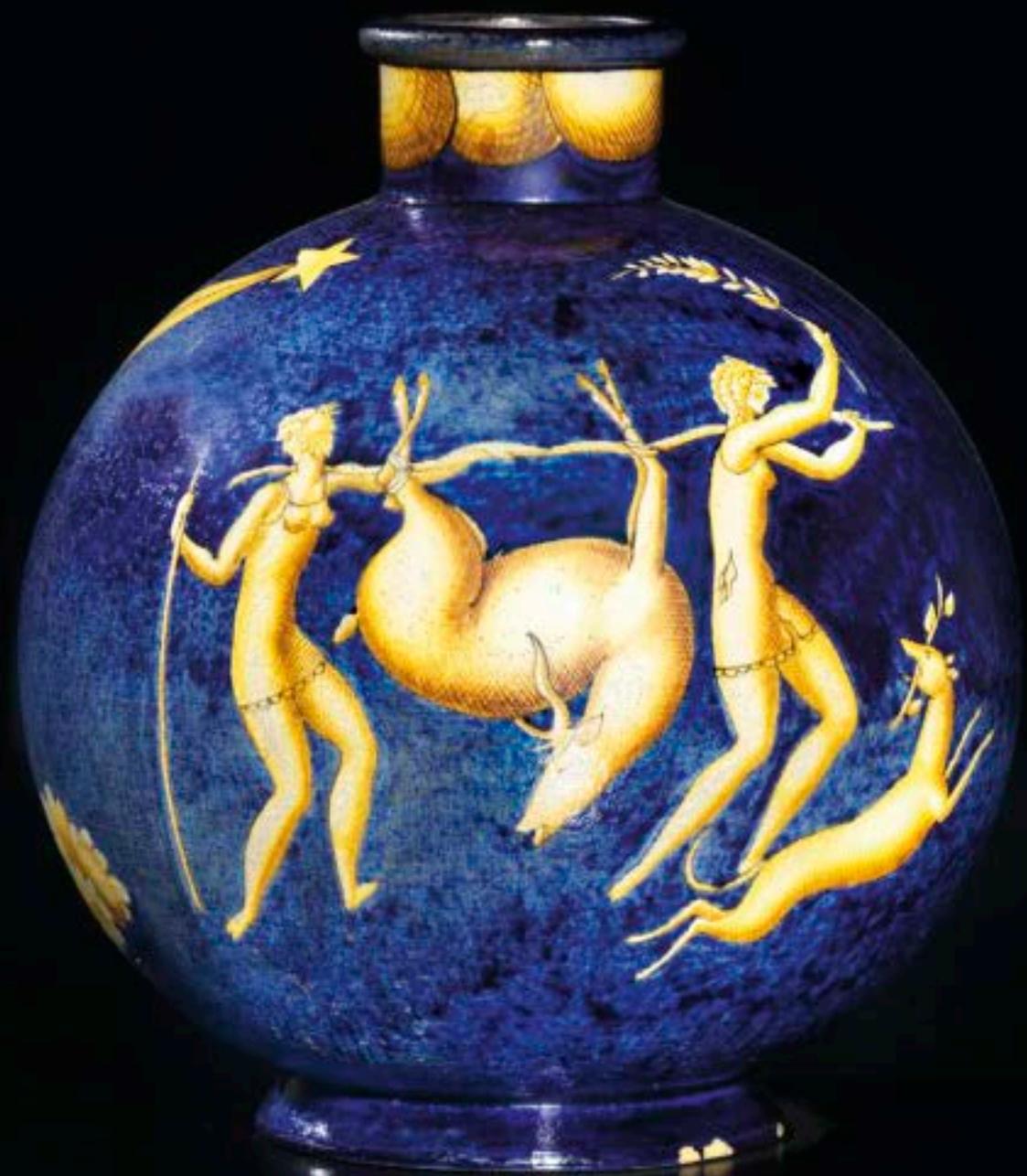
Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp. 156-157 n. 48;

D. Matteoni (a cura di), Gio Ponti. Il fascino della ceramica, cat. mostra Roma, Milano 2011, p. 144 (per il disegno preparatorio)









VASI PIUMATI

Lotto 15

Forse il modello più noto e diffuso nella produzione in porcellana di Ponti, certo uno dei meno documentati bibliograficamente: il “vaso piumato”, così definito da Loris Manna nel catalogo redatto in occasione della mostra milanese sulle maioliche pontiane nel 2000, rappresenta l’emblema dell’eleganza. La sua forma a campana schiacciata, abbellita alle due estremità da prese rese in forma di piuma e alla base da una sorta di tronco di palma arricchito da due grappoli d’uva ai lati, viene impreziosita dal sapiente utilizzo dell’oro, molto presente e al tempo stesso non invadente.



15

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Coppia vasi piumati, 1926 circa

Manifattura Richard-Ginori, Doccia

Porcellana dipinta in verde e oro

Marcati sul fondo RICHARD stella GINORI 26=8 e 30=1 rispettivamente, MADE IN ITALY in verde e RICHARD-GINORI PITTORIA DI DOCCIA in nero entro cartiglio in oro

Alt. cm 30

€ 7.000/10.000

Bibliografia di confronto

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp. 15-16 fig. 6









LE MANI

Lotto 16

Questo raro piatto va incluso nella serie Pontesca, non tanto per la figura e i suoi attributi, quanto per lo stile e lo spirito che l'anima. A questo proposito ci vengono in aiuto le parole di Loris Manna nel già citato catalogo, che presentando un piatto uguale al nostro scrive: "Le figure di questa maiolica non sono contemplate nei piatti programma, ma ne differiscono di poco; rientrano comunque in quel gioco fantasioso dove l'estro dell'artista milanese spazia, trasformando i complicati simboli in squisiti divertissement".

16

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Le mani, 1930

Manifattura Ginori, Doccia

Piatto in maiolica a fondo amaranto con decoro rosa-porpora

Marcato sul fondo Ginori con corona, 236, Gio Ponti

Diam. cm 36

€ 4.000/6.000

Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp. 228-229 n. 84









FIGURA ALATA

Lotto 17

Ideato nel 1929, questo piatto viene esposto alla I Triennale di Monza nel 1930. Spesso Ponti utilizza angeli o figure alate fin dagli inizi della sua collaborazione con la manifattura Richard-Ginori negli anni venti, ma qui la figura perde le sembianze umane e diventa astratta, una sorta di manichino metafisico con uno strano costume. Loris Manna in questo caso sottolinea la somiglianza con l'angelo di Libero Andreotti sospeso sopra il portale della cappella Borletti al Cimitero Monumentale di Milano

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Figura alata, 1929

Manifattura Ginori, Doccia

Grande piatto in maiolica a fondo senape con decoro grigio e bordatura grigia con profili neri

Marcato sul fondo Ginori con corona, 119, Gio Ponti

Diam. cm 43

€ 3.000/4.000

Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp. 218-219 n. 79





GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Gli Amanti, 1930 circa

Manifattura Richard-Ginori, Firenze

Piatto in maiolica dipinta in policromia su fondo blu

Marcato sul retro Richard Ginori con corona, M-188/412-E, Gio Ponti, 7101, 271

Diam. cm 31,5

€ 3.000/4.000

Ringraziamo Loris Manna per la conferma di autenticità su visione fotografica.

Bibliografia di confronto

Società ceramica Richard-Ginori. Ceramiche Moderne d'Arte, Milano 1930, p. 84;

L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, pp. 220-221 n. 80;

L. Frescobaldi Malenchini - M.T. Giovannini - O. Rucellai (a cura di), Gio Ponti. La collezione del Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, San Marino 2015, pp. 462-463 cat. 408 (maiolica)

GLI AMANTI

Ideato a fine marzo del 1930, questo piatto ha perso la raffinatezza caratteristica del segno di Ponti. L'ispirazione del soggetto è di stile tipicamente rinascimentale, ma stavolta privo della genialità e personalizzazione dell'architetto milanese: sembra quasi di essere tornati alle produzioni della manifattura fiorentina prima della direzione artistica pontiana. Qui nulla è rimasto della leggerezza e dell'ironia che caratterizzavano le figure delle grandi famiglie. Loris Manna, nel citato catalogo del 2000, definisce questo piatto come "la maiolica meno riuscita, dove tuttavia la ricerca di un accentuato cromatismo, tentativo evidente di risolvere la caduta di stile, produce un certo effetto"









DA GIULIO RICHARD ALLA RICHARD - GINORI DI SAN CRISTOFORO

Lotti 19-21

Nel borgo di San Cristoforo alle porte di Milano già nel 1844 lo stabilimento fondato da Giulio Richard tiene occupate 240 persone, producendo porcellana ma anche terraglia dura: il caolino si acquistava in Francia, il quarzo era nazionale e il feldspato veniva da Varenna. L'impresa industriale nel 1855 è solidamente stabilita, al punto che qualche anno dopo Giulio Richard trasforma la proprietà personale in proprietà sociale e nel 1873 costituisce la Società Ceramica Richard, con 463 operai coadiuvati da 43 impiegati. La successione di Augusto Richard al padre Giulio nella conduzione della Società segnerà la conclusione della parte romantica e pionieristica della manifattura, imprimendo uno slancio modernizzatore. Dopo l'acquisizione di altri stabilimenti, mette a segno un colpo di politica commerciale strategicamente straordinario per quei tempi, incorporando nella Società Ceramica Richard nel 1896 la grandiosa manifattura Ginori di Doccia, emblema stesso della qualità massima nella porcellana d'arte italiana e universalmente riconosciuta anche all'estero. Da questo momento San Cristoforo cessa la produzione della porcellana, rimasta a Doccia, e si dedica esclusivamente alla produzione della terraglia dura, importantissimo genere ceramico che si presta ad ogni lavorazione. All'inizio degli anni Venti la Richard Ginori è già un marchio di garanzia affermato, e proprio di quegli anni (1922) è l'incontro fortunato dei Richard con il giovane architetto Gio Ponti, che nel 1923 assumerà l'incarico di direttore artistico. La Richard Ginori è per Ponti un terreno ideale di sperimentazione e massimamente idoneo all'applicazione del suo ingegno creativo di marca novecentista, e qui può approfondire la conoscenza dei materiali e le procedure tecniche di realizzazione con un gruppo di maestranze di notevolissimo livello.

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Chiavi e pipe, 1925 circa

Manifattura Richard-Ginori, S.Cristoforo, Milano

Vaso per lampada in terraglia con decorazioni bianche profilate in nero su fondo rosso

Sul fondo marca della manifattura, scritta MADE IN ITALY e traccia di firma Ponti

Alt. cm 26, diam. cm 25

€ 1.500/2.000

Bibliografia di confronto

Società ceramica Richard-Ginori. Ceramiche Moderne d'Arte, Milano 1930, p. 104



GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Calamaio con piattino e coperchio, 1923

Manifattura S.C.Richard

Porcellana bianca con decorazione policroma raffigurante divinità greche con i relativi nomi entro cartigli e motivi classici.

Marca S.C.Richard in verde, PER SCRIVERE CLASSICO entro cartiglio e data 1923 in nero, numero 5 in nero sul fondo del piattino; PER SCRIVERE CLASSICO entro cartiglio e data 1923 in nero sul fondo del vasetto

Contenitore alt. cm 12, vassoietto cm 17,2x15

€ 2.000/3.000

Bibliografia di confronto

U. La Pietra (a cura di), Gio Ponti, Milano 1995, p. 76 fig. 178 (stesso modello con diverso decoro)



21

GIO PONTI

(Milano 1891-1972)

Vaso, 1928 circa

Manifattura Richard-Ginori, S.Cristoforo, Milano
Base di lampada in terraglia policroma a fondo marrone con decoro in
bianco e viola raffigurante natura morta con vaso di fiori e insetti
Firma sul fondo Gio Ponti e marca della manifattura
Alt. cm 27, diam. cm 26

€ 4.000/6.000





Volete guardare e/o partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate? È semplice e veloce:

1.

Per partecipare, registratevi nella sezione

PANDOLFINI LIVE

del nostro sito internet www.pandolfini.it. Compilate il modulo con i vostri dati ed i documenti richiesti.

2.

Riceverete una mail che vi confermerà la vostra registrazione per poter partecipare alle nostre aste live.

3.

Il giorno dell'asta, un'ora prima dell'inizio della sessione, come cliente già registrato, riceverete una mail che informa dell'orario di inizio.

4.

Per partecipare ed offrire alle aste LIVE cliccate sul bottone

ENTRA IN SALA

e seguite le indicazioni di offerta.

5.

Per vedere una nostra asta dal vivo come ospite registratevi in

MY PANDOLFINI e cliccate sul link

ENTRA IN SALA

Per informazioni ed assistenza si prega di contattare il nostro ufficio al +39 055 23 408 88 oppure: info@pandolfini.it

Would you like to watch and/or participate at our auctions wherever in the world you may be? It is quick and easy:

1.

To participate, sign up in the

PANDOLFINI LIVE

section of our website www.pandolfini.it. Fill out the form with your personal data and the documents required.

2.

You will receive an e-mail of confirmation that will allow you to participate at our auctions.

3.

On the day of the auction, an hour before the beginning of the session, customers who have already signed up will receive an e-mail that will confirm the starting time.

4.

In order to participate and bid at our auctions click on the button

ENTER THE ROOM

and follow the instructions to offer.

5.

To watch our auctions in real time as a guest sign up in

MY PANDOLFINI and click on the button

ENTER THE ROOM

For any further information or assistance please contact our offices at +39 055 2340888 or via e-mail: info@pandolfini.it.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.
13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
 - a) contanti fino a 2.999 euro;
 - b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
 - c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
15. I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
16. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.
17. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro
- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
intestato a:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bonifico bancario presso:
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795
intestato a Pandolfini Casa d'Aste
Swift BIC PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I dipinti s'intendono incorniciati se non altrimenti specificato.
13. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
14. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
15. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

**22% sul corrispettivo netto d'asta e
22% sul prezzo di aggiudicazione.**

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
2. The purchaser will pay for each lot an auction fee including V.A.T., equivalent to 25% on the first €100.000 and to 22% for any exceeding amount.
3. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
4. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
5. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are "sold as seen".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
7. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
8. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.
9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
10. Purchased and paid for lots must be collected immediately. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.'s will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to €26.00.
11. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to Law n. 1089 dated 1st June 1939. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
12. The Legislative Decree dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 3911/92 dated 9th December 1992, as modified by the EEC Regulation n. 2469/96 dated 16th December 1996 and by the EEC Regulation n. 974/01 dated 14th May 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay.
13. The following payment methods will facilitate the immediate collection of the purchased lot:
 - a) cash up to € 2.999;
 - b) bank draft subjected to previous verification at the bank which issued it;
 - c) personal cheque by previous agreement with the administrative office of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bank transfer:
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
15. Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
16. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
17. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request before 12 p.m. of the day of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 16.39% + V.A.T.

Value Added Tax

The lots in this sale are subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price
and 22% on the final price.

In this case the percentage will be 42%.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI
DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze:
Via del Corso, 6 Codice
IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795,
Swift BIC - PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. If not specified, paintings are to be considered framed.
13. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
14. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
15. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 20.49% on the first €100.000 and 18.03% on any amount exceeding €100.000. These rates do not include the 22% V.A.T. in addition also to the V.A.T. that may be due on the hammer price (see the following paragraph Value Added Tax).

Value Added Tax

The purchaser will pay 22% V.A.T. on the hammer price. The final price is therefore composed of the hammer price plus a total of 25% on the first €100.000 and 22% on any amount exceeding €100.000.

Lots with symbol

Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price and
22% on the final price.

In this case the percentage will be 47% on the first €100.000 and 44% on any amount exceeding €100.000.

BUYING AT PANDOLFINI

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) % for the portion of the selling price between € 3.000 and € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties. Sellers who have to issue invoices will receive, with our invoice, the list of the purchasers in order to proceed with the invoicing.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
Banca Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT25D0103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA

MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW

RINNOVO | RENEWAL

SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI,
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE € 120
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC XIX € 120
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120
OLD MASTER PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80
2 Cataloghi | Catalogues

ARCHEOLOGIA | ANTIQUITIES € 50
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 120
MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDALS
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
3 Cataloghi | Catalogues

STAMPE E DISEGNI | PRINTS AND DRAWINGS € 60
LIBRI E MANOSCRITTI | BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues

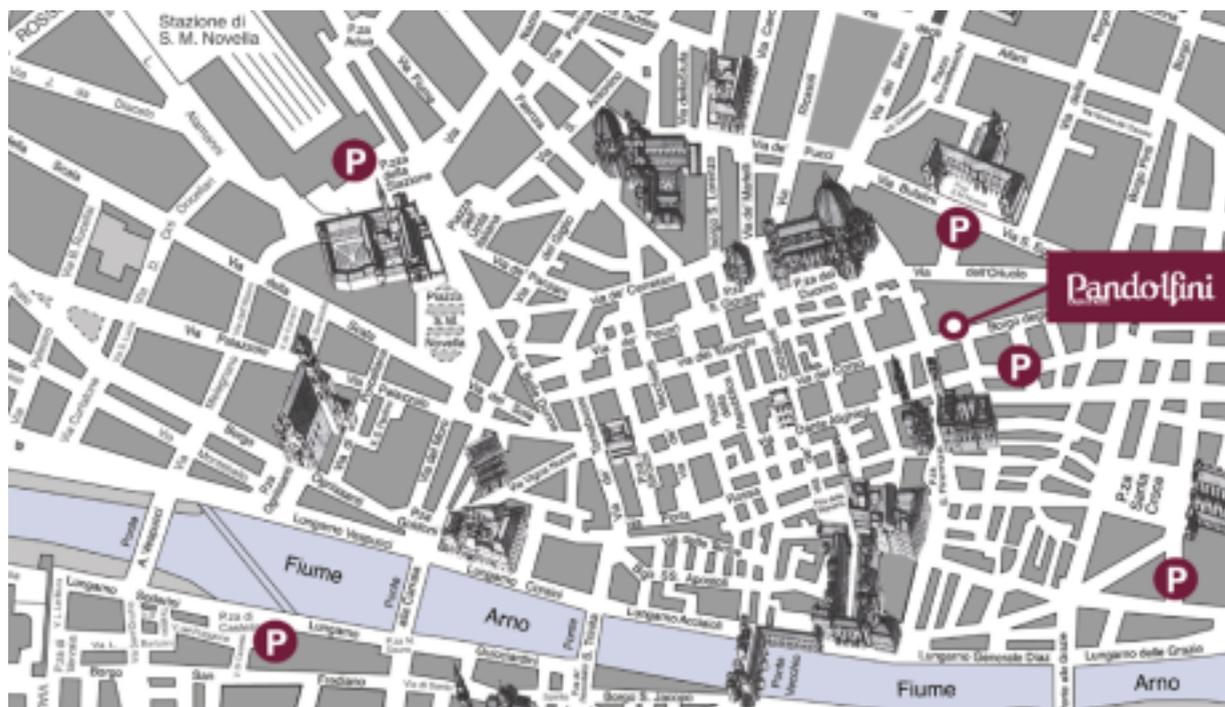
VINI | WINES € 80
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120
ARTI DECORATIVE DEL SEC XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
6 Cataloghi | Catalogues

TOTALE | TOTAL €

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it



PROSSIME ASTE

GIUGNO 2016

OTTOBRE 2016

ARTE ORIENTALE

21 GIUGNO

Firenze

REPERTI ARCHEOLOGICI

22 GIUGNO

Firenze

DISEGNI E STAMPE DAL XVI AL XX SECOLO

LIBRI E AUTOGRAFI

23 GIUGNO

Firenze

VINI PREGIATI

E DA COLLEZIONE

20 OTTOBRE

Firenze

Impaginazione:

Studio A&C Comunicazione - Firenze

Stampa:

ABC Tipografia - Sesto Fiorentino (FI)

Fotografie:

IndustrialFoto - Osmannoro (FI)



ART ASSICURAZIONI

L'arte di assicurare l'arte

Agenzia CATANI GAGLIANI

Firenze

Tel. 055.2342717



GARAGE DEL BARGELLO

Via Ghibellina, 170/r

50122 Firenze

Tel. 055 238 1857



Banca Federico Del Vecchio

 Gruppo BancaEtruria

W E A L T H
M A N A G E M E N T

Viale Gramsci, 69 • Firenze • Tel. 055 20051

www.bancadelvecchio.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 4d/10 - 80125 Napoli
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
e-mail: info@blindarte.com

ASTE BOLAFFI - ARCHAION

Via Cavour 17/F - 10123 Torino
tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it
e-mail: aste@bolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo
16 - 16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com
e-mail: info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia
tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
e-mail: info@capitoliumart.it

EURANTICO

Loc. Centignano snc - 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com
e-mail: info@eurantico.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
e-mail: info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA S.R.L.

Via Padre Giuliani 7 (angolo Via Einaudi) - 30174
Mestre VE - tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
e-mail: info@fidesarte.com

INTERNATIONAL ART SALE S.R.L.

Via G. Puccini 3 - 20121 Milano
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
e-mail: info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
e-mail: segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhner 125 - 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
e-mail: info@martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 11 - 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
e-mail: info@meetingart.it

GALLERIA PACE

Piazza San Marco 1 - 20121 Milano
tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
e-mail: pace@galleriapace.com

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
e-mail: pandolfini@pandolfini.it

POLESCHI CASA D'ASTE

Foro Buonaparte 68 - 20121 Milano
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
e-mail: info@poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 - 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
e-mail: info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
e-mail: info@santagostinoaste.it

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via Malpaga 11 - 38100 Trento
tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
e-mail: info@vonmorenberg.com

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



ASTA 21 GIUGNO 2016 ARTE ORIENTALE

Esposizione Firenze
17 - 20 Giugno
orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

COPPA DA LIBAGIONE, CINA
DINASTIA QING SEC. XVII-XVIII
in corno di rinoceronte a falt. cm 8, su
base in legno alt. totale cm 16,5



ASTA 22 GIUGNO 2016
REPERTI ARCHEOLOGICI

Esposizione Firenze
17 - 20 Giugno
orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it

TESTA DI DIONISO
in marmo bianco a grana fine scolpito,
levigato e rifinito a trapano,
produzione romana imperiale,
alt. cm 25, I-II sec. d. C.

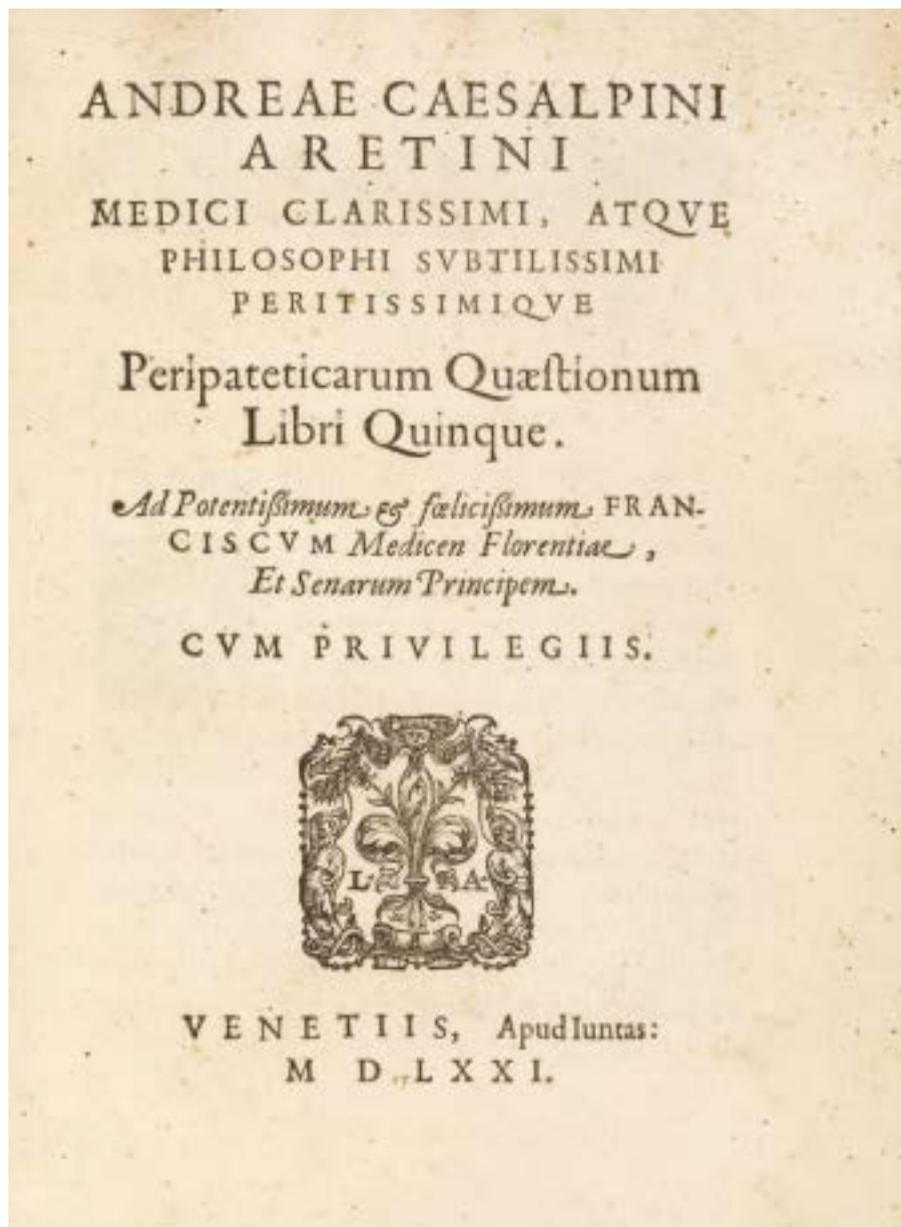


ASTA 23 GIUGNO 2016 DISEGNI E STAMPE DAL XVI AL XX SECOLO

Esposizione Firenze
17 - 20 Giugno
orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Berni
antonio.berni@pandolfini.it

Claude Lorrain
(Chamagne 1600 - Roma 1682)
PESCHERECCI E UNA BARCA ALLA FONDA
Penna e inchiostro bruno. mm 100x130



ASTA 23 GIUGNO 2016 LIBRI E AUTOGRAFI

Esposizione Firenze
17 - 20 Giugno
orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it

Andrea Cesalpino
PERIPATETICARUM QUAESTIONUM
LIBRI QUINQUE VENETIIS, APUD IUNTAS, 1571
Prima edizione del trattato pubblicato dal medico e botanico
aretino Andrea Cesalpino (1519-1603)

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



ASTA 20 OTTOBRE 2016
VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

Firenze
Stazione Leopolda

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM





PANDOLFINI.COM